



COMUNE DI VALVA

PROVINCIA DI SALERNO
VIA 23 NOVEMBRE 1980 - 84020 VALVA (SALERNO)

N° 54 DEL REGISTRO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 20.12.2019

OGGETTO: ADESIONE AL COMITATO PROMOTORE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO RURALE DEL BUON VIVERE: CIBO, ACQUA E SALUTE (DIRAS). LEGGE REGIONALE N.20 DEL 08/08/2014 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N.8 DEL 01/10/2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **13:00**, nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale, debitamente convocata nei modi e termini di Legge. Assume la Presidenza il Sindaco prof. Vito FALCONE. Partecipa il Segretario Comunale, dott. Salvatore SOZZO.

All'inizio della seduta risultano presenti:

N°	NOMI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	FALCONE Vito	Sindaco-Presidente	X	
2	FALCONE Lorenzo	Assessore-Vice Sindaco	X	

LA GIUNTA MUNICIPALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico degli EE. LL. (D. Lgs. n.ro 267/2000) e dell'art. 27 dello Statuto Comunale;

ASSUNTI sulla proposta di deliberazione i pareri ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli EE. LL. (D. Lgs. 267/2000) che di seguito si riportano:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

F. To Il Responsabile del Servizio Interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

F. To Il Responsabile del Servizio Interessato

COPIA

OGGETTO: ADESIONE AL COMITATO PROMOTORE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO RURALE DEL BUON VIVERE: CIBO, ACQUA E SALUTE (DIRAS). LEGGE REGIONALE N.20 DEL 08/08/2014 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N.8 DEL 01/10/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 228/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo), che attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali ed i Distretti agroalimentari allo scopo di valorizzare, sostenere e promuovere il consolidamento e lo sviluppo di sistemi produttivi locali;

Vista la L.R. 8 agosto 2014 n.20, con la quale vengono disciplinati i criteri e le procedure di riconoscimento dei Distretti Rurali ,dei Distretti Agro-alimentari di Qualità e dei distretti di filiera per promuovere lo sviluppo rurale, per valorizzare le risorse naturali, sociali ed economiche dei territori per facilitare l'integrazione tra i diversi settori economici e tra le stesse filiere e garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale;

Visto il comma 499 dell'art. 1 della Legge 205 del 27 dicembre 2017 (finanziaria 2018) che ha fra l'altro modificato l'articolo 13 del decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 228, istituendo al comma 1 dell'art. 13 modificato, i "distretti del cibo" e definendo al comma 2 fra l'altro i "distretti rurali" ed i "distretti agroalimentari di qualità";

Visto il Regolamento di attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità" Reg. Gen. 655 (Delibera di G.R. n.58 del 19 febbraio 2019)n.8 del 01/10/2019 dove viene ribadito che l'obiettivo dell'istituzione dei distretti è quello di offrire ai sistemi locali di piccole e medie imprese strumenti per consolidare la propria competitività e potenziare i fattori positivi del contesto nel quale operano;

Visto il Decreto Dirigenziale n.183 del 23/10/2019 avente ad oggetto: Approvazione documento "Criteri per il riconoscimento dei distretti rurali (DIR) e dei distretti agroalimentari di qualità' (DAQ)", con il quale vengono definiti altresì i formulari di presentazione delle proposte di individuazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.197 del 06/11/2019 avente ad oggetto: Approvazione avviso. Riconoscimento dei Distretti Rurali (DIR) e dei Distretti Agroalimentari di Qualità' (DAQ), con allegati, riguardanti, il riconoscimento delle tipologie di Distretti del Cibo di cui alle definizioni C: i sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari, di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317; e D: i sistemi interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale;

Dato atto che la normativa impone per il riconoscimento del distretto la costituzione di un Comitato Promotore al fine di presentare istanza di riconoscimento del DIR alla Regione Campania;

Preso atto che in data 11 maggio e in data 28 novembre 2019 presso la sede operativa del GAL I SENTIERI DEL BUON VIVERE in Colliano si sono tenuti gli incontri preliminari, previsti per la costituzione del comitato promotore del distretto rurale e con il riconoscimento al Gal I Sentieri del Buon Vivere del ruolo di soggetto aggregatore;

Considerato che questo Ente, in coerenza con la politica agricola europea, nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo agroalimentare del territorio, attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali;

Considerato altresì che questo ente rientra nel territorio del Buon Vivere che ricade negli STS della Regione Campania: ANTICA VOLCEI-ALBURNI-ALTA IRPINIA E TERMINIO CERVIALTO.

Ritenuto che il modello di Distretto si identifica quale strumento adeguatamente operativo per il raggiungimento degli obiettivi comuni e comunitari che mirano allo sviluppo delle aree rurali attraverso la partecipazione attiva delle diverse componenti dell'economia e della società locale;

Ravvisata l'opportunità di aderire al Comitato Promotore del Distretto Rurale del Buon Vivere: Cibo, Acqua e Salute (DIRAS) in quanto è interesse di questo Ente stabilire con esso rapporti di tipo collaborativo al fine di contribuire allo sviluppo dell'imprenditoria locale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge, **presenti 2/ favorevoli 2**

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse che formano parte integrante del presente deliberato.
2. **Di aderire** al Comitato Promotore al fine di promuovere istanza alla Regione Campania per il riconoscimento del Distretto Rurale del Buon Vivere: Cibo, Acqua e Salute (DIRAS).
3. **Di approvare lo schema** di Accordo Istitutivo in allegato, per la costituzione ed il funzionamento del Comitato Promotore del Distretto Rurale del Buon Vivere: Cibo, Acqua e Salute (DIRAS).
4. **Di dare mandato al Sindaco**, o suo delegato, per la sottoscrizione di tutti gli atti e/o azioni necessarie al perfezionamento ed all'implementazione della proposta di Distretto Rurale del Buon Vivere: Cibo, Acqua e Salute (DIRAS).
5. Di dare atto che l'adesione al Comitato Promotore e la sottoscrizione dell'Accordo istitutivo del Comitato Promotore non comporta nessun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale.
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.134 D.Lgs. 267/2000.

Art. 1

(Costituzione)

E' costituito il "Comitato Promotore del Distretto Rurale Del Buon Vivere: CIBO, ACQUA E SALUTE (DIRAS)" di seguito denominato Comitato Promotore DIRAS raggruppamento di soggetti pubblici e privati, rappresentativi del tessuto socio-economico territoriale la cui componente privata è maggioritaria rispetto alla componente pubblica.

Art. 2

(Area territoriale)

Il Comitato promotore DIRAS insiste sul territorio del Buon Vivere che ricade negli STS della Regione Campania: ANTICA VOLCEI-ALBURNI-ALTA IRPINIA E TERMINIO CERVIALTO.

E' ammessa in casi eccezionali, la presenza di comuni adiacenti agli STS costituenti il territorio del distretto, purché:

- tale presenza sia sufficientemente giustificata;
- il Comune aderisca esplicitamente e formalmente al Distretto;
- il territorio relativo abbia caratteri di omogeneità rispetto all'STS adiacente.

Art. 3

(Obiettivi)

IL Comitato Promotore DIRAS ha l' obiettivo di raccogliere l'interesse dei soggetti pubblici e privati insistenti nel territorio del Buon Vivere per il riconoscimento del Distretto Rurale DIRAS e di presentare all'Amministrazione regionale la proposta di individuazione del distretto.

Esso adotta il presente Accordo Istitutivo per la costituzione e il funzionamento finalizzato a esplicitare gli scopi e a disciplinare la modalità di partecipazione al Comitato stesso ed i rapporti tra i partner.

Art. 4

(Ammissione di nuovi membri)

L'ammissione di nuovi membri è decisa dal Comitato Promotore DIRAS con delibera motivata adottata a maggioranza assoluta dall'Assemblea, ed è subordinata alla presentazione, da parte dei medesimi nuovi membri, di apposita Manifestazione di Interesse o Atto deliberativo.

I nuovi membri devono avere almeno una sede operativa in uno dei Comuni dell'area del Distretto Rurale DIRAS e dimostrare l'integrazione, diretta o indiretta, della loro attività con le attività socio-economiche, agricole e istituzionali locali.

SCHEMA DI ACCORDO ISTITUTIVO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO PROMOTORE

del

Distretto Rurale Del Buon Vivere: CIBO, ACQUA E SALUTE (DIRAS)

Sarà sempre garantita la partecipazione maggioritaria della componente privata rispetto alla componente pubblica.

Art. 5

(Durata e scioglimento)

La durata del Comitato Promotore DIRAS è limitata al raggiungimento del suo obiettivo principale ovvero la costituzione del Distretto Rurale DIRAS.

Art. 6

(Attività)

I compiti del Comitato Promotore DIRAS sono principalmente quelli di: promozione e attuazione del progetto istitutivo del "Distretto Rurale del Buon Vivere: CIBO, ACQUA E SALUTE (DIRAS) ai sensi del D.lgs. 228/2001, dall'art. 7 del "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità". In dettaglio il comitato promotore :

- a) individua al proprio interno un capofila, che presenta la domanda di individuazione del distretto;
- b) propone una prima ipotesi di organizzazione amministrativa da adottare al momento della costituzione del distretto;
- c) organizza l'animazione territoriale finalizzata a promuovere la costituzione del distretto, anche con l'assistenza tecnica delle strutture amministrative regionali e con il supporto di enti e agenzie regionali competenti in materia, garantendo la più ampia concertazione tra le rappresentanze economiche, sociali e istituzionali del territorio;
- d) svolge attività di supporto finalizzate alla verifica e al conseguimento dei requisiti minimi previsti per la costituzione del distretto di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 20 del 2014;
- e) elabora la strategia condivisa per l'individuazione del distretto;
- f) agevola con la sua attività l'iter procedurale per la predisposizione del Piano di distretto e per il riconoscimento.

Art. 7

(Organi)

Gli organi del Comitato sono:

- l'Assemblea;
- il Capofila;
- la Consulta Tecnica;

La partecipazione per le funzioni e i compiti relativi al presente articolo, sono da intendersi a titolo gratuito e quale espressione di attività del tutto volontaria.

SCHEMA DI ACCORDO ISTITUTIVO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO PROMOTORE

del

Distretto Rurale Del Buon Vivere: CIBO, ACQUA E SALUTE (DIRAS)

(Assemblea)

L'Assemblea del Comitato è l'organo decisionale dell'associazione. Essa è costituita da tutti gli aderenti.

L'Assemblea del Comitato:

- fissa gli indirizzi programmatici ed operativi del percorso che ha come obiettivo il Distretto;
- approva il progetto ed eventuali varianti;
- vigila sulla corretta attuazione del processo istitutivo del Distretto;
- elegge il Capofila e la Consulta tecnica.

L'Assemblea è valida nei termini di legge previsti dal Codice Civile per gli enti di tipo associativo, compresi nell'Art. 39.

(Capofila)

Soggetto, esclusivamente di natura privatistica, designato dal Comitato promotore a rappresentare tutti gli aderenti al Comitato e alla proposta di individuazione del distretto;

(Consulta Tecnica)

La Consulta Tecnica, è costituita da componenti indicati dai membri aderenti al Comitato Promotore DIRAS e dai rappresentanti delle amministrazioni locali, sulla base di comprovata esperienza tecnica e amministrativa. Potranno essere delegati massimo numero sette componenti.

Alla Consulta Tecnica sono demandati i seguenti compiti:

- Sovrintendere, concordemente con l'Assemblea e avvalendosi della Segreteria Tecnica di cui all'Art. 9 del presente Accordo Istitutivo, la gestione di incontri e le attività inerenti il processo di costituzione del Distretto in coerenza con gli obiettivi progettuali;
- Provvedere ad ogni necessità di supporto tecnico e disciplinare inerente le attività necessarie allo sviluppo del percorso di individuazione, riconoscimento e istituzione del Distretto.

Art. 8

(Organizzazione)

Il Comitato Promotore DIRAS, può darsi un'articolazione tecnico-organizzativa. A tal fine può istituire delle strutture temporanee aventi compiti precisi e delle quali determina competenze e modalità di funzionamento.

ART. 9

(Segreteria Tecnica e Amministrativa)

Il Comitato Promotore DIRAS, sulla base delle sue esigenze di funzionamento, si dota di una segreteria tecnica ed amministrativa coordinata da un Segretario, quale figura responsabile dell'ufficio, su delega del Presidente.

SCHEMA DI ACCORDO ISTITUTIVO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO PROMOTORE
del

Distretto Rurale Del Buon Vivere: CIBO, ACQUA E SALUTE (DIRAS)

Il Segretario, di concerto con il Presidente, individua le risorse umane e per il funzionamento della Segreteria Tecnica e Amministrativa.

Art. 10
(Deliberazioni)

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con le maggioranze previste dal Codice Civile per gli enti di tipo associativo, opportunamente verbalizzate.

Art. 11
(Riunioni)

Le riunioni dell'Assemblea sono pubbliche e vengono convocate dal Capofila, oppure su richiesta di uno o più componenti l'Assemblea.

Alle riunioni potranno partecipare, su invito, soggetti competenti su materie tecniche specifiche o per problematiche puntuali o eventuali osservatori.

Art. 12
(Ordine del giorno)

Il Capofila di concerto con il Comitato Tecnico stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, inserendovi anche eventualmente le questioni proposte per iscritto da uno o più partner.

In caso di urgenza, il comitato, può esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Il Capofila invia ai partner la convocazione con la proposta di ordine del giorno almeno 24 ore prima della riunione mediante avviso pubblico o posta elettronica.

Art. 13
(Modifiche dell' Accordo Istitutivo)

In riferimento a particolari problematiche operative emergenti e/o in attuazione di disposti dell'Amministrazione pubblica, l'Assemblea potrà in qualunque momento apportare al presente Accordo Istitutivo le modifiche che riterrà più appropriate, secondo le maggioranze assembleari previste dal Codice Civile per gli enti di tipo associativo.

Art. 14
(Trasparenza e comunicazione)

Il Comitato Promotore DIRAS garantisce un'adeguata informazione e pubblicità sul processo istitutivo del Distretto Rurale, nei confronti di tutti i soggetti che vivono ed operano nell'area interessata dall'iniziativa.

Art. 15

SCHEMA DI ACCORDO ISTITUTIVO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO PROMOTORE

del

Distretto Rurale Del Buon Vivere: CIBO, ACQUA E SALUTE (DIRAS)

(Norme attuative)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo Istitutivo trovano piena ed integrale applicazione le norme in materia contenute nel C.C. e nelle altre Leggi vigenti.

L'adesione al Comitato Promotore DIRAS è sempre possibile per tutta la sua durata ed è da intendersi perfezionata solo ed esclusivamente attraverso la sottoscrizione del presente Accordo Istitutivo. Il presente Accordo Istitutivo sarà soggetto a registrazione.

(Seguono coordinate e firme autografe, corredate possibilmente da timbri, degli enti aderenti).

FATTO, LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Vito FALCONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Salvatore SOZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal 31-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Salvatore SOZZO

ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-12-2019

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T. U. EE. LL.)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3 T. U. EE. LL.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Salvatore SOZZO